

A CHI DI COMPETENZA,

La scorsa Domenica 1 Giugno 2003, un cittadino del Regno Unito, Martin Shaw, e' stato gravemente ferito e ricoverato in ospedale successivamente all'intervento della Polizia Stradale svizzera. Il manifestante faceva parte di un gruppo internazionale di 15 persone, che tentarono di chiudere il traffico su un ponte in Svizzera, per evitare il passaggio dei delegati del summit del G8 che andavano da Ginevra a Losanna, spiegando uno striscione con scritto "G8 ILEGAL". Martin e un'altra persona erano sospesi nell'aria, con una corda che incrociava per il largo un ponte a 30 metri di altezza sul corso di un piccolo torrente senz'acqua.

I due poliziotti che arrivarono sul ponte, erano allarmati per in crescente collasso del traffico e tagliarono la corda a cui erano legati i due manifestanti, ignorando le continue avvertenze di pericolo che questa azione da parte di tutte le persone presenti. Martin, un esperto e sperimentato scalatore, e' caduto da un'altezza di 20 metri sulle rocce del fiume secco, ed e' rimasto ferito con lesioni alla colonna vertebrale e al bacino un tallone distrutto, molto tempo e' passato prima che giungessero i soccorsi e fosse trasferito all'ospedale in elicottero. Testimoni presenti informano che la polizia era molto piu' preoccupata di ristabilire il traffico sul ponte, che di dare assistenza medica a Martin, solo due poliziotti aiutarono a spostare Martin dal letto del fiume.

Le altre persone presenti sono riuscite a salvare la seconda persona, evitando che cadesse, afferrando la corda e sostenendola per 15 minuti, che comunque ha dovuto essere trasferita in ospedale in stato di shock emotivo. Mentre Martin era a terra ferito, ricevendo i primi soccorsi da parte di una altra manifestante, eil resto delle persone tratteneva l'atra persona ancora legata, la polizia continuava dirigere il traffico come se nulla fosse successo, comunque successivamente il traffico e' stato chiuso per il resto del giorno. E' una fortuna che queste due persone non sono morte a causa dell'intervento della polizia svizzera.

Martin e' ancora in questo momento all'ospedale di Ginevra, dove ha gia' subito diversi interventi chirurgici d'emergenza per le ferite riportate alla colonna vertebrale, al bacino e al tallone. La prognosi dei medici dice che le ferite alla schiena si recuperano lentamente, pero' non possono assicurare che possa recuperare la completa mobilita della caviglia sinistra.

Vi scrivo per esprimere la mia indignazione e repulsione per questi fatti, e perche' prendiate nota della mia protesta per questo terribile incidente, e del trattamento quasi omicida che ha ricevuto Martin Shaw da parte della polizia svizzera. Condanno la violenta e ingiustificata repressione delle persone, che stanno esercitando i propri diritti democratici di protestare e manifestare in riunioni come quella del G8.

Esigo una chiara investigazione sui comportamenti dei poliziotti implicati, le scuse senza riserve delle autorita' di polizia, compensazione economica per il ferito e una promessa da parte delle autorita' svizzere per cui questo comportamento non verra' tollerato ne' ora ne' in futuro.